

	Documento di Valutazione dei Rischi da interferenze (DUVRI)	Revisione 0 del 9/11/2022 Pagina 1 di 12
Appalto: FORNITURA DI STRUMENTAZIONE PER IL MONITORAGGIO DELLE ACQUE INTERNE E RELATIVO SERVIZIO DI INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA		
DELEGATO DEL DLC REFERENTE DELLA FORNITURA Responsabile UMAI Dott. U. Pretto	Responsabile SPP Dott. G. Meggiato	
REDAZIONE	APPROVAZIONE	

1 PREMESSA

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'Art. 26, comma 3, del Decreto Legislativo 81/2008 e contiene le misure adottate per eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i lavori delle diverse imprese e/o le attività Arpav.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze riguarda la fornitura di 20 sonde, relativi accessori, formazione del personale ARPAV e installazione, oltre al materiale necessario per la corretta gestione della strumentazione.

Con il presente documento sono fornite informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro dell'Agenzia e sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'esecuzione delle attività di allestimento, installazione/disinstallazione, configurazione, manutenzione e smaltimento.

2. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Tipologia Appalto	
<input checked="" type="checkbox"/> Fornitura <input type="checkbox"/> Servizi <input type="checkbox"/> Attività intellettuali	Fornitura e posa in opera Lavori Altro
Sedi delle forniture: Stazioni di monitoraggio acque interne nel territorio della Regione Veneto	
Oggetto	Fornitura di 20 sonde, relativi accessori, formazione del personale ARPAV e installazione.
Durata	La durata prevista dei lavori è di 210 gg
Orario di attività	Diurno, 7:30 – 17:30 (lun. – gio.), 7:30 – 14:00 (ven.)



**Documento di Valutazione dei
Rischi da interferenze
(DUVRI)**

Revisione 0 del 9/11/2022

Pagina 2 di 12

**Appalto: FORNITURA DI STRUMENTAZIONE PER IL MONITORAGGIO DELLE ACQUE
INTERNE E RELATIVO SERVIZIO DI INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA**

3. DATI GENERALI DEL COMMITTENTE

Ragione Sociale	ARPAV – Via Ospedale Civile, 24 - Padova
Sede Unità Produttiva	Dipartimento Regionale Qualità dell'Ambiente Unità Organizzativa Monitoraggio Acque Interne Ufficio Area 3 (TV-VE), sede di Via Santa Barbara, 5/A 31100 Treviso
Delegato del Datore di lavoro Committente (DLC) Referente della Fornitura	Dott. Ugo Pretto
RSP	Dr. Gabriele Meggiato cell. 320.431.4597
RLS (coordinatore gruppo RLS)	Dott.ssa Antonella Panizzolo tel. 049 8227827
Responsabile del Procedimento	Dott. Ugo Pretto tel. 334 6116705
Referente Tecnico Appalto	Dott. Matteo Cultrera con i Dott. Leonardo Basso e Riccardo Tormen
Direttore Esecuzione Contratto	Dott. Alessandro Pozzobon

4. DATI GENERALI DELL'APPALTATORE

Ditta (ragione/denominazione sociale, sede legale, telefono)	
Datore di Lavoro	
RSP	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	
Referente Tecnico	

4.1 Subappalti

Ragione Sociale	/
Sede Legale	/



**Appalto: FORNITURA DI STRUMENTAZIONE PER IL MONITORAGGIO DELLE ACQUE
INTERNE E RELATIVO SERVIZIO DI INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA**

5 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ

L'appalto ha per oggetto la fornitura di 20 sonde, relativi accessori, formazione del personale ARPAV e installazione, oltre al materiale necessario per la corretta gestione dello stesso, come di seguito riassunta:

- n. 14 sonde per la misura a lungo termine di livello idrometrico, temperatura e conducibilità elettrica;
- n. 6 sonde multiparametriche per la misura a lungo termine;
- n. 20 datalogger per l'acquisizione dei dati e per la trasmissione degli stessi in remoto;
- n. 1 freatimetro con lunghezza minima di 200 m munito di sensore di temperatura;
- n. 15 installazioni delle sonde oggetto di questo appalto in altrettante stazioni di acque sotterranee o superficiali;
- sono inclusi alcuni sensori per le sonde multiparametriche (temperatura, conducibilità, wiper, ossigeno), oltre al materiale necessario per la corretta installazione e gestione del materiale;
- n. 3 postazioni per la gestione ed elaborazione dei dati.

Le forniture sono comprensive di installazione e messa in funzione, come specificato nelle schede tecniche.

Sono compresi nell' appalto i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare ciascun lavoro completamente compiuto secondo le condizioni di cui al Capitolato e con le caratteristiche tecniche, qualitative definite nel contratto e nell'allegata descrizione dei lavori da eseguire.

L'esecuzione dei lavori/prestazioni deve sempre essere effettuata secondo la regola dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; l'appaltatore dovrà, inoltre, adottare tutte le misure idonee a garantire la sicurezza di persone o cose relative ai luoghi ed alle strutture in cui sono previsti i lavori di cui al presente appalto.

In particolare quando lo svolgimento dei lavori è eseguito:

- a) all'esterno dei fabbricati, l'impresa dovrà adottare tutte le misure di sicurezza atte ad evitare danni ai passanti e a terzi per effetto dell'esecuzione dei lavori;
- b) all'interno dei locali, l'impresa dovrà adottare tutte le misure di sicurezza atte ad evitare danni a persone o cose, ed eseguire gli stessi organizzandosi opportunamente e procurando i minori disagi possibili.

5.1 Misure di coordinamento generali

Si stabilisce che il RUP e l'incaricato della ditta appaltatrice potranno interrompere le lavorazioni, sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, qualora ritenessero che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Le operazioni potranno riavere inizio solamente dopo la verifica tecnica da eseguirsi da parte del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ARPAV o suo ASPP incaricato.

Nell'ambito dello svolgimento di attività sia da parte della ditta appaltatrice che delle ditte subappaltatrici, il rispettivo personale deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi: dell'art 6 della Legge 123/07.



**Appalto: FORNITURA DI STRUMENTAZIONE PER IL MONITORAGGIO DELLE ACQUE
INTERNE E RELATIVO SERVIZIO DI INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA**

6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA NELLE SEDI ARPAV

Pur non essendo previste particolari o significative interferenze fra appaltatore ed appaltante, l'analisi delle condizioni ambientali è uno dei passaggi fondamentali. È possibile infatti, individuare rischi che derivano dalle attività che si svolgeranno all'interno delle sedi ARPAV che, per così dire, sono "trasferiti" ai lavoratori ivi presenti.

Per quanto attiene alle sorgenti di rischio di contaminazione da SARS CoV-2 in **allegato "A"** sono riportate per le misure da adottare.

7. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA TRA FASI LAVORATIVE

Fasi	Possibili interferenze	Interferenze previste	Rischio
Accesso ai locali	Si	<ul style="list-style-type: none">○ Presenza contemporanea di trasporti e/o di più persone con compiti diversi sul luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none">○ Più autoveicoli in transito e manovra○ Movimentazione, carico e scarico materiali○ Urti, caduta e/o scivolamento○ Altro
Movimentazione materiale	Si	<ul style="list-style-type: none">○ Presenza di attrezzature sul luogo di lavoro○ Presenza di cavi liberi○ Rischio di elettrocuzione○ Rischio da agenti chimici e biologici	<ul style="list-style-type: none">○ Movimentazione, carico e scarico materiali○ Urti, caduta e/o scivolamento○ Elettrocuzione○ Rumore e Vibrazioni○ Agenti chimici e biologici○ Proiezione schegge e frammenti○ Incendio○ Altro
Carico/scarico	Si	<ul style="list-style-type: none">○ Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro○ Rischio di urti, tagli e/o cadute	<ul style="list-style-type: none">○ Movimentazione, carico e scarico materiali pesanti e/o ingombranti○ Autoveicoli in transito e manovra○ Urti, caduta e/o scivolamento○ Proiezione schegge e frammenti



**Appalto: FORNITURA DI STRUMENTAZIONE PER IL MONITORAGGIO DELLE ACQUE
INTERNE E RELATIVO SERVIZIO DI INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA**

Dalle valutazioni dei rischi eseguite presso le sedi Arpav:

- Rischio Chimico: Rischio Irrilevante per la salute dei lavoratori;
- Rischio Biologico: Rischio irrilevante per la salute dei lavoratori;
- Rischio da agenti fisici: sono rispettati i limiti previsti dalla normativa vigente;
- Rischio esposizione a rumore: non si riscontrano reali rischi di esposizione al rumore, per cui i lavoratori non sono esposti a rischio;
- Rischio movimentazione carichi: $IS < 0,85$ per sollevamento carichi con peso massimo di 15 Kg;
- Rischio elettrocuzione: il personale interno non è esposto a rischio. Operatori esterni che montano apparecchiature/attrezzature con alimentazione elettrica devono essere formati.
- **A seguito dell'emergenza epidemiologica coronavirus è stato valutato il rischio di contagio da SARS CoV-2 e si evidenzia:**
 - attività di accettazione: Rischio medio-basso
 - attività di laboratorio: Rischio basso
 - attività a campo: Rischio basso

8. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Veneto, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 26 dei D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, con il presente documento, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'assegnataria si può trovare ad operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare un'efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare durante le attività contrattuali.

Gli obblighi e le misure contenuti nel presente DUVRI, in virtù del requisito della responsabilità in solido dell'appaltatore rispetto al sub appaltatore o all'impresa autonoma incaricata di prestazioni di servizio di cui all'art. 118 comma 11 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, sono automaticamente estese alle ditte, autorizzate dai committenti di cui l'assegnataria potrebbe avvalersi.

L'assegnataria, è vincolata a:

1. comunicare direttamente ai Responsabili eventuali variazioni concernenti l'attività, se diverso da quello dichiarato in sede di assegnazione, al fine di prenderne conoscenza;
2. adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ARPAV;
3. adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
4. rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'Agenzia e le disposizioni impartite riguardo ai rischi generali e specifici;
5. fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nelle Strutture e delle particolarità gestionali afferenti alle singole attività.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario prendere preventivamente accordi con il Responsabile della struttura.



**Appalto: FORNITURA DI STRUMENTAZIONE PER IL MONITORAGGIO DELLE ACQUE
INTERNE E RELATIVO SERVIZIO DI INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA**

Il personale dell'assegnataria, per accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza delle strutture:

- deve essere in numero minimo indispensabile;
- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte art. 5 legge 13 agosto 2010 n. 136 in attuazione dell'art.18 comma 1 lettera u);
- non deve fumare;
- deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- non deve ingombrare con mezzi materiali e/o attrezzature luoghi che possono ostruire i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare mezzi, materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- la movimentazione di materiali e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di corretta attrezzatura. In presenza di attività in corso da parte di operatori ARPAV, non devono essere abbandonati materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ARPAV;
- in caso di evento pericoloso che dovesse verificarsi durante le attività previste dal contratto e conseguente al servizio effettuato, gli operatori dovranno attivarsi per informare il Responsabile della struttura o segnalare l'allarme utilizzando l'avvisatore acustico più vicino alla zona dell'incidente secondo una valutazione oggettiva del grado di allarme;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, il personale deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza di ogni struttura /comunicate dagli addetti della squadra di emergenza ARPAV.

Inoltre deve adottare le seguenti norme comportamentali per il contenimento da contagio da COVID-19:

- deve mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro rispetto alle persone presenti.

Tabella Potenziali rischi delle sedi:

Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
Esposizione indebita a gas di scarico	<input checked="" type="checkbox"/> - Spegnerne i motori in fase di carico/scarico (fornitore o suo corriere), compatibilmente con il funzionamento di ausili per il carico/scarico.
Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi	<input checked="" type="checkbox"/> - Condurre i veicoli a bassa velocità. - Utilizzare esclusivamente sistemi di movimentazione e sollevamento a norma. - Allontanare le persone presenti dalle aree di movimentazione, carico e scarico. - In caso si debba trasportare un carico attraverso passaggi a uso promiscuo quali rampe, corridoi, etc, dare sempre la precedenza



**Documento di Valutazione dei
Rischi da interferenze
(DUVRI)**

Revisione 0 del 9/11/2022

Pagina 7 di 12

**Appalto: FORNITURA DI STRUMENTAZIONE PER IL MONITORAGGIO DELLE ACQUE
INTERNE E RELATIVO SERVIZIO DI INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA**

Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
	<ul style="list-style-type: none">ai passanti.- Assicurarsi che il materiale non possa cadere dal mezzo di trasporto utilizzato.- Delimitare la zona di carico e scarico merci mediante idonea segnaletica se necessario.- Prestare attenzione a strutture e/o apparecchiature contigue.- Effettuare tutte le operazioni previste nel rispetto delle procedure fornite.- In presenza di più mezzi di scarico merci, è necessario che ogni operatore attenda il proprio turno
<p>Carico, scarico e movimentazione di materiali dagli automezzi verso i luoghi di deposito (utilizzo di carrelli o transpallet manuali)</p>	<ul style="list-style-type: none">- Condurre i veicoli e le attrezzature per la movimentazione dei carichi a bassa velocità.- Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti.- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulta particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, etc), farsi coadiuvare da un collega a terra e preavvisare la manovra con segnalatore acustico.- Azionare il freno di stazionamento / sicurezza degli autoveicoli e delle attrezzature per la movimentazione dei carichi quando necessario e opportuno.- Prestare attenzione alle manovre in corso da parte di altri automezzi.<input checked="" type="checkbox"/> - Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro; non sostare sulle uscite di emergenza.- Non ingombrare le vie di transito con attrezzature e materiale di vario genere.- Nel trasporto del materiale, prestare la massima attenzione lungo i precorsi ed utilizzare ausili adeguati.- Il trasporto di materiale, con l'eventuale ausilio di carrelli o transpallets, dovrà avvenire a bassa velocità e con le cautele che impediscano urti con persone o cose.- Porre particolare attenzione in prossimità degli accessi ai locali e nelle curve cieche.- Non lasciare mai attrezzature e materiali incustoditi che possano costituire pericolo a terzi.
<p>Allacciamento all'impianto elettrico</p>	<ul style="list-style-type: none">- Avvertire il Dirigente/preposto ARPAV affinché sia allontanato il personale presente nell'area di lavoro interessata in caso di necessità.- Verificare che le prese e le linee utilizzate durante l'installazione siano adeguate all'utilizzo.<input checked="" type="checkbox"/> - Chiedere al Dirigente ARPAV la rimozione di eventuali sostanze infiammabili dalle zone di lavoro.- Non lasciare cavi o prese multiple non protette sul pavimento in zone di passaggio.- Non sovraccaricare le prese multiple.- Utilizzare solo prolunghe e prese multiple omologate.



**Documento di Valutazione dei
Rischi da interferenze
(DUVRI)**

Revisione 0 del 9/11/2022

Pagina 8 di 12

**Appalto: FORNITURA DI STRUMENTAZIONE PER IL MONITORAGGIO DELLE ACQUE
INTERNE E RELATIVO SERVIZIO DI INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA**

Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
Elettrocuzione	<input checked="" type="checkbox"/> <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare esclusivamente attrezzature a norma- Non utilizzare attrezzature non idonee- Valutare con il Dirigente del Laboratorio o con un suo delegato che le prese e le linee utilizzate durante l'attività siano idonee- Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio.- L'uso di cavi deteriorati è severamente vietato.- Il cavo elettrico, i suoi attacchi e l'interruttore devono essere protetti adeguatamente.- Non utilizzare prese multiple- Utilizzare solo ciabatte e prolunghe omologate- Non modificare e intervenire sugli impianti elettrici e non effettuare lavori in tensione se non previsto- Non effettuare lavori in tensione se non abilitati.- Dopo l'utilizzazione i cavi di alimentazione devono essere accuratamente ripuliti e riposti.- I collegamenti volanti devono essere evitati, per quanto possibile.
Urti, caduta e/o scivolamento	<input checked="" type="checkbox"/> <ul style="list-style-type: none">- Qualora durante l'attività dovessero cadere materiali sulle superfici di transito, segnalare e delimitare la zona con gli appositi cartelli e avvisare il Dirigente ARPAV.- Non intralciare e non ingombrare le aree di passaggio; in caso di necessità di ingombro temporaneo, segnalare adeguatamente gli ostacoli- Segnalare con l'apposito nastro giallo-nero eventuali parti sporgenti, anche temporanee, nelle zone di transito
Incendio	<input checked="" type="checkbox"/> <ul style="list-style-type: none">- Delimitare e segnalare l'area d'intervento, lasciando lo spazio necessario per il transito delle persone e dei mezzi e senza ostruire le vie di esodo presenti. Qualora ciò non fosse possibile, coordinarsi con il Dirigente del Laboratorio o con un suo delegato al fine di individuare percorsi alternativi equivalenti o eventuali sfasamenti spazio-temporali dell'attività- Non lasciare eventuali contenitori di sostanze combustibili, infiammabili o esplosive incustodite e/o non etichettati secondo la normativa vigente- Non utilizzare apparecchi a fiamma libera, a incandescenza o suscettibili di produrre scintille non previsti e/o in aree non autorizzate o con rischio di atmosfere esplosive.- Rispettare tutte le misure previste per il rischio elettrocuzione
Proiezione schegge e frammenti	<input checked="" type="checkbox"/> <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare esclusivamente attrezzature a norma- Avvertire il Responsabile del Procedimento o un suo delegato prima di effettuare i lavori affinché sia allontanato il personale presente nell'area di lavoro interessata- Proteggere le superfici dei banchi e delle apparecchiature di lavoro



**Documento di Valutazione dei
Rischi da interferenze
(DUVRI)**

Revisione 0 del 9/11/2022
Pagina 9 di 12

**Appalto: FORNITURA DI STRUMENTAZIONE PER IL MONITORAGGIO DELLE ACQUE
INTERNE E RELATIVO SERVIZIO DI INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA**

Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
	- Verificare il passaggio delle linee di adduzione dei gas tecnici e delle linee elettriche, nonché degli altri impianti, prima di iniziare i lavori
Agenti chimici e microbiologici-biologici	<input checked="" type="checkbox"/> - Rispettare la normativa vigente in materia di utilizzo, etichettatura, stoccaggio, manipolazione, trasporto e smaltimento di sostanze pericolose <input checked="" type="checkbox"/> - Non lasciare contenitori di sostanze pericolose incustoditi e non etichettati secondo la normativa vigente <input checked="" type="checkbox"/> - In caso di sversamento accidentale allontanare le persone presenti e attuare le misure previste da procedure operative di sicurezza <input checked="" type="checkbox"/> - Non utilizzare sostanze pericolose non previste
Rumore e Vibrazioni	<input checked="" type="checkbox"/> - Utilizzare esclusivamente apparecchiature a norma <input checked="" type="checkbox"/> - In caso di utilizzo di apparecchiature fortemente rumorose e/o di loro utilizzo prolungato allontanare preventivamente le persone presenti
Altro	<input checked="" type="checkbox"/> - Attenersi a quanto specificato, organizzato e disposto in sede di riunione di cooperazione e coordinamento

8.1 Comportamento da tenere in caso di emergenze

Il personale della ditta assegnataria deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture. È vietato:

- effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Responsabile della struttura e/o il personale dirigente di ARPAV delegato e/o interessato dall'emergenza /addetto della squadra di emergenza e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

In particolare è necessario:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale, non correre, spingere o gridare e non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio

8.2 Disposizioni particolari



**Appalto: FORNITURA DI STRUMENTAZIONE PER IL MONITORAGGIO DELLE ACQUE
INTERNE E RELATIVO SERVIZIO DI INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA**

DISPOSIZIONE 1

Le attrezzature, i macchinari, le utensilerie e i materiali dovranno essere scaricati nella zona riservata.

È fatto obbligo all'Assegnataria di provvedere in proprio, previa informativa al Referente Tecnico o chi per lui, a segnalare altri movimenti che possono causare ulteriori eventuali rischi per gli operatori di ARPAV durante il trasporto di attrezzature, materiali, utensilerie e/o lo svolgimento del servizio.

Eventuali materiali di scarto e/o residui dovranno essere trasportati in contenitori adeguati a garantire una movimentazione in sicurezza. Tale movimentazione, di norma, sarà effettuata al termine delle attività.

Non possono essere lasciati incustoditi attrezzi, mezzi e materiali costituenti fonte di rischio per gli operatori di ARPAV e comunque i medesimi debbono essere tenuti nell'area del servizio per tutta la durata del medesimo.

DISPOSIZIONE 2

Eventuali altre situazioni critiche o anomalie che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei lavori e non previste dal presente documento, dovranno essere oggetto di specifiche misure condivise nell'ambito del coordinamento delle attività.

DISPOSIZIONE 3

Per tutto quanto non contemplato nella presente disposizione si fa riferimento agli obblighi contenuti del DVR dell'impresa relativo ai rischi specifici.

9. CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) è stato redatto con riferimento al D.Lgs 81/08. Non sono previsti costi per la sicurezza relativi alle interferenze non soggetti a ribasso, oltre a quelli già valutati nel capitolato d'appalto.

È importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di lavoro qualora si presentasse un'esigenza di variazione in fase di fornitura di attività.

Tali valutazioni dovranno essere eseguite una volta aggiudicata la gara di appalto.

In merito al rischio da interferenze tra i lavoratori ARPAV e i lavoratori della Ditta appaltatrice, vanno concordati gli interventi, per quanto possibile, in base alle priorità esecutive ed alla disponibilità di uomini e mezzi.

La ditta assegnataria dichiara:

Di aver ricevuto adeguate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate da ARPAV, e di impegnarsi a rispettarle; Di utilizzare, per eseguire i lavori, attrezzature che rispettano le norme di sicurezza; Di impegnarsi a informare e formare i propri dipendenti sui rischi presenti.



**Documento di Valutazione dei
Rischi da interferenze
(DUVRI)**

Revisione 0 del 9/11/2022

Pagina 11 di 12

**Appalto: FORNITURA DI STRUMENTAZIONE PER IL MONITORAGGIO DELLE ACQUE
INTERNE E RELATIVO SERVIZIO DI INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA**

Firma Datore di Lavoro/Legale rappresentante dell'impresa/Delegato	



**Appalto: FORNITURA DI STRUMENTAZIONE PER IL MONITORAGGIO DELLE ACQUE
INTERNE E RELATIVO SERVIZIO DI INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA**

Allegato "A"

NORME DI COMPORTAMENTO AGGIUNTIVE PER EMERGENZA CORONAVIRUS

- IL VISITATORE/LAVORATORE NON DEVE ENTRARE NELLE SEDI ARPAV IN PRESENZA DI FEBBRE (SUPERIORE A 37°C) O DI ALTRI SINTOMI INFLUENZALI E NON VI DEVE PERMANERE QUALORA QUESTE CONDIZIONI SI MANIFESTINO DURANTE LA SUA VISITA/ATTIVITÀ LAVORATIVA.
 - IL VISITATORE/LAVORATORE NON DEVE ENTRARE NELLE SEDI ARPAV QUALORA SIA VENUTO A CONTATTO (CONTATTO STRETTO) CON PERSONE POSITIVE AL VIRUS NEI 5 GIORNI PRECEDENTI.
 - IL VISITATORE/LAVORATORE DEVE INFORMARE ARPAV QUALORA SIA RISULTATO POSITIVO AL VIRUS NEI 5 GIORNI SUCCESSIVI AL SUO ACCESSO AI LOCALI DELL'AGENZIA;
 - IL VISITATORE/LAVORATORE DEVE SEGUIRE SEMPRE LE INDICAZIONI DEL PERSONALE PREPOSTO CHE LO ACCOMPAGNA.
 - IL VISITATORE/LAVORATORE DEVE ENTRARE NEI LOCALI PREFERIBILMENTE CON MASCHERINA A PROTEZIONE DI NASO E BOCCA E DEVE PORTARLA PER TUTTO IL TEMPO DI PERMANENZA.
 - IL VISITATORE/LAVORATORE DEVE MANTENERE LA DISTANZA DI SICUREZZA DI ALMENO UN METRO RISPETTO ALLE ALTRE PERSONE PRESENTI.
 - IL VISITATORE/LAVORATORE IN ENTRATA DEVE UTILIZZARE IL GEL DISINFETTANTE PER LE MANI MESSO A DISPOSIZIONE.
 - IL VISITATORE/LAVORATORE PER SALUTARE NON DEVE STRINGERE MANI.
-
- **LA FIRMA IN INGRESSO POSTA SUL MODULO DI REGISTRAZIONE COSTITUISCE PRESA VISIONE DELLE NORME COMPORTAMENTALI DA TENERE E RESPONSABILITÀ PERSONALE NELL'ATTUARLE.**